

Siracusa. Socosi/Util Service, la Filcams: "Lavoratori licenziati dal primo aprile"

Una nota "infuocata", diffusa nella serata di ieri. Così la Filcams Cgil torna sulla vicenda Socosi/Util Service, la vertenza legata alle gare per l'Ufficio Tributi e Servizi generali, attualmente gestiti in proroga, fino al 31 marzo, dalle due imprese. Una sentenza del Tar di Catania, lo scorso 10 marzo, ha disposto l'annullamento della determina di aggiudicazione a GSA Europromos. "A meno di una settimana dalla scadenza della proroga concessa a Socosi e Util Service- tuona il segretario provinciale, Stefano Gugliotta- il Comune di Siracusa non ha ancora comunicato alle imprese, se intenda aggiudicare immediatamente la gara all'Ati Ciclat Util Service con decorrenza 1 aprile 2016, o se, nelle more della presentazione della documentazione per la stipula del contratto con l'Ati Ciclat - Util Service, si andrà avanti con una proroga .In attesa di queste decisioni- prosegue il segretario della Filcams- i 76 lavoratori in organico a Socosi e Util Service trascorreranno una Pasqua di ansia e paura per il loro futuro lavorativo, mentre le due aziende hanno completato l'iter per il licenziamento collettivo, e comunicato che al 31 marzo i lavoratori saranno licenziati". Gugliotta ha scritto al sindaco, Giancarlo Garozzo, per chiedere chiarezza e il rispetto, da parte delle aziende, del previsto confronto sindacale. "No al ricatto sociale- conclude Gugliotta- Il sindaco si faccia garante del diritto sancito dalla clausola sociale del confronto con il sindacato e l'ati subentrante, prevedendo una proroga. Il silenzio dell'amministrazione comunale sarà interpretato come un avallo e un attentato ai principi cardine del vivere civile".

Augusta. Depuratore, Munafò (Uil): "Storia di un'incompiuta attesa da 26 anni"

“Da 26 anni stiamo qui a chiederci se il depuratore di Augusta sarà realizzato oppure no”. Un tema vecchio quello che torna al centro dell’attenzione e delle polemiche in questi giorni. Il segretario provinciale della Uil, Stefano Munafò torna a parlarne chiedendo chiarimenti sul percorso compiuto fino ad oggi per la realizzazione dell’impianto di depurazione della città. “Sono interrogativi che ho sempre posto- ricorda il segretario del sindacato- e ripreso anche alla luce della parlamentare regionale Marika Cirone Di Marco all’assessorato all’Energia, ricordando, tra l’altro, le ingenti risorse a disposizione per la realizzazione dell’impianto. Sono stati finanziati 183 interventi relativi al settore del collettamento-prosegue Munafò- e della depurazione delle acque in molte regioni e la Sicilia è destinataria della maggior parte degli stanziamenti con ben 1,1 miliardi di euro. Tra le 93 opere da realizzare in tutta l’isola, sono compresi ben 12 interventi nella città di Augusta, finalizzati a raccogliere e depurare tutti i reflui generati dal centro urbano, dall’agglomerato urbano di Montetauro, dalla ex frazione di Brucoli e dalla ex frazione di Agnone Bagni. Per il suddetto impianto di depurazione è previsto uno stanziamento di oltre 30 milioni di euro. Dunque, Augusta è ancora senza sistema di depurazione delle acque nonostante sia una città che conti circa 40mila abitanti e rappresenti il centro più importante della provincia di Siracusa ma anche del bacino del Sud-Est visto anche il recente riconoscimento insieme con Catania per

la Port Authority". Munafò sottolinea, infine, come il Comune di Augusta "scarichi a mare i reflui urbani, con il conseguente grave inquinamento di tutta la costa e con il rischio di pesantissime multe da parte dell'Unione Europea. Augusta ha un litorale di circa 14 chilometri nelle cui acque finiscono ben 31 scarichi fognari".

Lentini. Furto sventato nella notte, rocambolesco inseguimento. L'auto dei malviventi si ribalta

L'intervento della polizia , coadiuvata dal personale di una ditta di vigilanza privata, ha interrotto, nel cuore della notte, intorno alle 4, l'azione criminosa di alcuni malviventi, che si erano introdotti all'interno di un negozio di rivendita di automezzi e prodotti agricoli, asportando buona parte di merce e caricandola su un mezzo parcheggiato all'esterno. Nell'ambito dei servizi predisposti dalla prefettura, per rafforzare il controllo del territorio, gli agenti del commissariato di Lentini hanno scongiurato il rischio che il "colpo" fosse effettivamente perpetrato. All'arrivo degli agenti in via dei Trasportatori, i malviventi hanno tentato la fuga. Rocambolesco inseguimento per le strade di Lentini e poi, dopo avere capottato con l'autovettura, la fuga a piedi, grazie alla quale i ladri hanno fatto perdere le proprie tracce. La refurtiva è stata recuperata. Indagini in corso. Sempre ieri sera, nell'ambito dell'operazione "Trinacria", gli uomini del commissariato di Lentini, con i colleghi del Reparto Prevenzione Crimine, hanno effettuato

un servizio di controllo del territorio durante il quale sono state identificate 48 persone, controllati 24 veicoli, controllate 22 persone sottoposte ad obblighi ed elevate 4 sanzioni amministrative.

Siracusa. Progetto Biodiversità: campionamenti in mare prima, durante e dopo l'estate

Un progetto studiato in memoria di Angelo Stoli, ex direttore dell'Arpa di Siracusa, l'agenzia per la protezione dell'ambiente, morto nel 2010 a causa di un tragico incidente in deltaplano, la sua passione. Si chiama "Biodiversità e qualità delle acque siracusane". È stato presentato questa mattina nella sede dell'istituto scolastico "Filippo Juvara" di viale Santa Panagia. Prevede il campionamento, l'analisi e il controllo di alcuni campioni di acqua di balneazione da prelevare da Ortigia all'area marina protetta del Plemmirio, in particolare nella zona Maddalena - Punta della Mola. L'iniziativa è promossa dalle associazioni Rifiuti Zero Siracusa e Legambiente Siracusa, con l'adesione del laboratorio Ecocontrol Sud, il Codacons Sicilia e l'IISS "Filippo Juvara". Per passare alla fase concreta è prevista la stipula di un protocollo d'intesa, che sarà firmato da Salvo La Delfa, presidente Associazione Rifiuti Zero Siracusa, Christian Salmeri, Legambiente Siracusa, Nestore De Sanctis, direttore del laboratorio di analisi chimico/biologico

Ecocontrol Sud, Angelo Messina, direttore dipartimento ambiente Codacons Sicilia e Giovanna Strano, dirigente scolastica dell'IISS "Filippo Juvara". Alla presentazione ha preso parte anche la consulente per l'Ambiente del Comune, Emma Schembari. Presente, inoltre, Angela Oliveri, moglie di Angelo Stoli, che è anche stato il primo presidente dell'Ordine dei Chimici di Siracusa. Nel dettaglio, il laboratorio Ecocontrol Sud metterà a disposizione le proprie strumentazione per effettuare, gratuitamente, le analisi dopo i prelievi in mare. I campioni saranno esaminati secondo 70 parametri. "Si tratterà, dunque, di analisi complete- spiega Salvo La Delfa- che costerebbero circa 10 mila euro. I prelievi saranno effettuati in tre punti, già individuati: Porto Grande, Forte Vigliena, Pillirina e questo avverrà nel mese di aprile, dunque prima della stagione balneare, durante la stagione estiva e infine anche al termine della stagione balneare".

Augusta. Droga, arrestato presunto pusher: in casa rinvenuta etilmorfina

Dovrà rispondere di detenzione ai fini di spaccio di droga. Angelo Claudio Passanisi, 70 anni, di Augusta. Gli agenti del commissariato, nell'ambito di uno specifico servizio, hanno rinvenuto nella sua abitazione 94,8 grammi di etilmorfina, stupefacente molto pericoloso, oltre ad un bilancino di precisione. L'uomo, dopo le incombenze di rito, è stato posto agli arresti domiciliari.

Siracusa. Merce pericolosa in negozi gestiti da cinesi: maxi sequestro della Gdf

Oltre 800 mila prodotti non sicuri sequestrati e diversi casi di violazioni delle norme sulla privacy. Questo il bilancio di un'operazione della Guardia di Finanza, nell'ambito della lotta alla contraffazione e per la tutela della sicurezza dei prodotti. Il risultato è stato ottenuto a seguito di un'attività di intelligence messa in campo dalle Fiamme Gialle, individuando profili di criticità e fenomeni di irregolarità fiscale ed economico-finanziaria nelle attività commerciali gestite da cittadini cinesi. La Guardia di Finanza ha avviato un vero e proprio censimento, accompagnato da un monitoraggio costante degli esercizi commerciali che operano sul territorio. Una vasta gamma di prodotti di bassa qualità, con prezzi concorrenziali e spesso senza il rispetto delle leggi nazionali e comunitarie. Secondo quanto appurato dalla Guardia di Finanza non sarebbe infrequente riscontrare violazioni della normativa sul lavoro, con lo sfruttamento di manodopera in nero, la vendita di prodotti privi delle previste indicazioni e dunque pericolosi, soprattutto se usati da bambini, la violazione della privacy dei cittadini, con impianti di videosorveglianza che non rispettano le norme in materia di protezione dei dati personali. A questo si aggiungerebbero casi di evasione delle imposte. Un quadro preoccupante. I numeri parlano di 814 mila 443 prodotti pericolosi o contraffatti sequestrati e della denuncia di una persona per contraffazione di marchi. Individuati 4 lavoratori in nero. Verbale per la violazione della normativa sulla privacy per un gestore. Nel caso dei prodotti pericolosi, le

Fiamme Gialle ne hanno trovato un'ingente quantità posti in vendita senza alcuna certificazione prevista dalle normative europee. Scadenti i materiali con cui i prodotti elettrici, dai caricabatterie ai dispositivi per la telefonia e la cura della persona erano assemblati.

Siracusa. "Caso Princiotta": rinviato il ricorso per cacciarla. Zappulla: "Altri violano gli accordi"

Slitta la trattazione del "caso Princiotta". L'appuntamento di ieri pomeriggio con la commissione provinciale di garanzia per affrontare il ricorso presentato da dieci consiglieri che vorrebbero Simona Princiotta fuori dal Partito Democratico è, di fatto, slittato. Versioni discordanti, in realtà, su quanto accaduto nella sede della forza politica di viale Teocrito, con alcuni consiglieri che assicurano di essere stati comunque e brevemente ascoltati e la commissione di garanzia che comunica, invece, via mail, l'intenzione di posticipare tutto ad una prossima occasione, dopo le elezioni amministrative in programma a Lentini, Noto, Ferla e Sortino, così come stabilito nell'ambito di un accordo interno al partito, con la convergenza di tutte le sensibilità della forza politica. Simona Princiotta non è stata ascoltata. Non ha, però, nemmeno annullato la conferenza stampa convocata per questa mattina, con l'intenzione di raccontare "The day after. Oggi, nella sede di "Articolo 1", ha dichiarato di essere pronta, con le sue controdeduzioni, in qualsiasi momento, ad illustrare e motivare il suo operato, che difende con la stessa

determinazione con cui, invece, lo contestano i dieci consiglieri che chiedono la sua espulsione. “Credo che mi confronterò con persone perbene- ha detto la consigliera comunale riferendosi ai componenti della commissione- Non penso ci sia una sentenza già scritta. Sono certa, al contrario, che le mie ragioni saranno riconosciute valide, visto che sono stata più volte denunciata da consiglieri comunali che hanno poi visto la situazione ribaltarsi”. Indice puntato, poi, contro Stefania Salvo, Fortunato Minimo, Cristina Garozzo. “Della loro attività nessuno potrebbe mai dire nulla- commenta la consigliera comunale- semplicemente perché individuare tracce di loro iniziative in consiglio è praticamente impossibile. Posso ringraziarli, però- commenta con tono sarcastico- per avermi fatto la rassegna stampa e, se vogliamo, anche la campagna elettorale”. Replica, poi, alla deputata regionale Marika Cirone Di Marco. “Ha parlato di me come di una scheggia impazzita- ha ricordato Princiotta- Questo mi sorprende, vista la mia stima nei suoi confronti. Mi ha anche lanciato, attraverso una dichiarazione diffusa, un avvertimento. Si occupi delle donne della sua area”. Stilettata anche all’indirizzo del presidente del consiglio comunale, Santino Armaro. La ragione è legata alla risposta ottenuta dall’ufficio di presidenza ad un’interrogazione in merito all’attività dell’assemblea cittadina. “Il resoconto parla di 14 sedute convocate, di cui 13 rinviate e in nove casi per mancanza del numero legale. Numeri che parlano da soli, così come parlano da sole le sette delibere ritirate perché non trattabili”. Infine una sollecitazione, ancora una volta rivolta ai consiglieri che la vogliono fuori dal Pd. “Si guadagnino piuttosto il loro gettone di presenza lavorando seriamente. Il motivo per cui vogliono cacciarmi è ben lontano dalla politica. Ho rotto il loro “giocattolo” -conclude Princiotta- e presto tutto quanto verrà pienamente alla luce e qualcuno dovrà pagare”. In tarda mattinata il deputato nazionale Pippo Zappulla fa la sua disamina di quanto accaduto. “La consigliera comunale Simona Princiotta-commenta il parlamentare – così come il sindaco, Pippo Basso e

l'assessore Mangiameli, accogliendo l'invito rivolto dai rappresentanti provinciali delle varie sensibilità e dai parlamentari, hanno responsabilmente ritenuto di non presenziare alla riunione della Commissione di Garanzia". Così il deputato del Pd fornisce la chiave di lettura di un pomeriggio non scervo da tensioni, tutt'altro che smorzate.

"La stessa indicazione -prosegue infatti Zappulla- risulta essere stata veicolata agli altri soggetti interessati che, invece, hanno ritenuto di violare un orientamento unitario e, magari pensando furbescamente di forzare la mano, di presenziare ugualmente. L'orientamento unitario e condiviso puntava a consentire alla Commissione di garanzia di decidere in tranquillità e in autonomia se accogliere o meno la decisione e l'appello della Direzione Provinciale. La Commissione di Garanzia ha, quindi, assunto - nonostante i tentativi di pressione - la decisione saggia ed equilibrata di rinviare la trattazione dei ricorsi a dopo le elezioni amministrative". Su altre chiavi di lettura, invece, il deputato dell'area riformista esprime più d'una perplessità. "Patetico e puerile -dice - il tentativo di segnalare l'assenza soprattutto della Princiotta in contrapposizione alla loro presenza come frutto di chissà quali timori. L'assenza della consigliera Princiotta è stato solo ed esclusivamente un atto di serietà e di coerenza, di rispetto per un orientamento unitario che ha ritenuto responsabilmente di accogliere. Evidentemente altrettanto non si può dire di altri che invece consapevolmente hanno deciso di assumere comportamenti diversi". All'accusa che Marika Cirone Di Marco muove alla consigliera comunale, Zappulla replica parlando di "sepolcri imbiancati" e di "cellule impazzite" "che proliferano. Si possono condividere o meno i toni e possono esserci incomprensioni- conclude- ma Princiotta tenta di affermare i temi della legalità e della trasparenza"

Un siracusano a "The Voice of Italy", Salvo Matarazzo conquista sul palco di Rai 2

Ha lasciato i quattro coach a bocca aperta. Li ha incuriositi durante l'esibizione e stupiti con il suo timbro di voce diverso rispetto a tutti gli altri, ascoltati durante le precedenti Blind Auditions. Così Salvo Matarazzo, artista di Canicattini si è presentato al talent "The Voice", in onda ieri sera su Rai 2. Raffaella Carrà, Emis Killa, Max Pezzali, Dolcenera -tutti- lo volevano nella propria squadra. Lo hanno corteggiato, sperando che la scelta di Salvo, 35 anni, ricadesse su di loro. Alla fine l'ha spuntata, quasi a sorpresa, Emis Killa. "La strana coppia", è stata definita. Sì, perchè la loro musica sembra apparentemente molto distante, i loro universi, le loro preferenze diametralmente opposte. Salvo Matarazzo ha scelto "Still Crazy After All These Years" di Paul Simon per la sua prima esibizione. La sua voce è piaciuta subito, fin dalle prime note, ai coach, che si chiedevano perfino se si trattasse di un uomo o di una donna. Doppia emozione per i coach e per il pubblico presente. Dopo l'esibizione, certamente coinvolgente, Salvo Matarazzo ha infatti indirizzato, singolarmente, a ciascuno dei "coach", delle vere e proprie "dichiarazioni d'amore", riconoscendo a ognuno degli aspetti particolari che lo legano a loro. Bravo, dunque, anche a conquistarli dal punto di vista umano, oltre che artistico. Davanti allo schermo circa 2 milioni 420 mila spettatori. I 25 concorrenti della puntata, condotta da Federico Russo, si sono impegnati interpretando successi italiani e internazionali. In 15 hanno conquistato il cuore dei coach. Tra i concorrenti che hanno superato la quinta

Blind, due siciliani: oltre a Salvo Matarazzo, Mirko Ciulla, di Palermo. Il cerchio si stringe sui 4 coach che devono terminare le proprie squadre, per riuscirci rimane una sola, decisiva "Blind audition", il 30 marzo prossimo.

Noto. Museo del Mare, boom di visite. "Aperto anche nel giorno Pasquetta"

"Numeri sorprendenti quelli che stiamo registrando in questi primi giorni di apertura del Museo del Mare". Il direttore, Edoardo Bruni non nasconde la propria soddisfazione per il riscontro rilevato a dieci giorni dall'inaugurazione del nuovo Museo del Mare di Calabernardo. Parecchi i gruppi, scolaresche e turisti, che hanno già fatto tappa nella struttura che espone alcuni tra i tesori rinvenuti nei fondali del mare che bagna la costa sud-orientale della Sicilia. Il museo rimarrà aperto anche nel giorno di Pasquetta, così da dare ai turisti in visita a Noto la possibilità di visitarlo. In prospettiva ci sono, inoltre, dei progetti da realizzare d'intesa con la Soprintendenza del Mare, attraverso il responsabile, Sebastiano Tusa e l'ispettore, Nicolò Bruno. "Recupereremo - spiega il direttore - dei reperti che si trovano nel circondario del territorio netino e daremo la possibilità di venire a vedere altre preziose testimonianze dei nostri fondali e della ricchezza che possiedono. Abbiamo una spinta in più dettata proprio da questa collaborazione con tutti, istituzioni, gente del luogo, rappresentanti di diverse associazioni. Un unicum che ci dà forza e consapevolezza di andare avanti su questa strada".

Siracusa. Lavori al porto, dopo Pasqua gli stipendi ai lavoratori Sics

Saranno accreditati dopo Pasqua gli stipendi ai lavoratori della Sics, impegnati nei lavori di riqualificazione delle banchine del Porto Grande del capoluogo. I sindacati degli edili Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil contestano i tempi lenti della burocrazia ma prendono anche atto della situazione. "Abbiamo informato i dipendenti dei tempi di emissione dei bonifici- spiegano i segretari provinciali Gallo, Corallo e Carnevale- L'istruttoria ha avuto definitivamente buon esito. Così' il pagamento dello stato di avanzamento lavori è cosa praticamente fatta. Gli adempimenti del Comune di Siracusa erano esclusivamente di natura burocratica e sono stati monitorati dall'Assessorato al Bilancio sin dalla fase iniziale, ovvero dalla richiesta del finanziamento della Regione che risultava vincolato ai tempi dell'approvazione della finanziaria regionale, inoltrata venerdì 18 marzo e dei successivi atti conclusi il 21 marzo. Ottenuto il trasferimento-concludono gli esponenti del sindacato, dopo avere avuto garanzie in merito dal consigliere comunale Alessandro Acquaviva- l'ufficio ragioneria ha impiegato ulteriori 3 giorni a emettere il bonifico che a sua volta impiegherà' altri 2 giorni lavorativi , a partire da oggi e che dovrebbe mettere la parola fine al trasferimento delle somme pari a 3 milioni 200 mila euro":